



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SABATINI"

Via Aldo Moro, 10 – 88021 - B O R G I A

web: www.icsabatiniborgia.edu.it

e-mail: czic839008@istruzione.it - czic839008@pec.istruzione.it

Tel. 0961 068072 – 0961 028189

Cod. Mecc. CZIC839008 – C.F. 80004420792 – Codice Univoco UFE5VI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Circolare n. 16

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.SABATINI" BORGIA
Prot. 0004801 del 03/09/2024
VII (Uscita)

Ai Responsabili di Plesso
Ai Sigg. Genitori degli alunni
Albo Istituto

Oggetto: circolare informativa permanente sulla pediculosi. Attività di prevenzione.

L'evidenza medica, la letteratura scientifica e l'esperienza in ambito di medicina scolastica, hanno dimostrato l'inefficacia dei controlli generalizzati per i casi di sospetta pediculosi.

La C.M. n.4 del 13 Marzo 1998 prevede "Restrizione della frequenza scolastica fino all'avvio di idoneo trattamento, certificato del medico curante".

Per idoneo trattamento si intende la rimozione manuale di tutte le Lendini (uova di pidocchio) oltre, all'uso di uno shampoo antiparassitario che può essere ripetuto dopo otto giorni.

Per tutte le malattie infettive e parassitarie il certificato di riammissione a scuola deve essere rilasciato dal medico curante. Il certificato medico va presentato, in caso di assenze superiori ai cinque giorni, ad eccezione di assenze per motivi personali (vacanze ecc...), tempestivamente, dichiarate.

Si ritiene opportuno indicare la procedura da seguire quando si dovesse riscontrare la presenza di uno o più alunni affetti da pediculosi.

L'insegnante segnala, immediatamente e riservatamente, il caso sospetto al docente prevalente/coordinatore di plesso; prende, inoltre, visione della copia delle indicazioni dell'ASL allo scopo di seguire i comportamenti opportuni consigliati in tale evenienza.

In accordo con la presidenza, il docente della classe segnalerà riservatamente il caso ai genitori dell'alunno affinché verifichino se vi è effettiva infestazione e prendano le conseguenti opportune misure.

L'insegnante di classe mantiene la dovuta riservatezza sul caso e non prende iniziative autonome (informare altri genitori o alunni, spostare di posto l'alunno ecc....) che possano essere in contrasto con l'obbligo alla privacy.

In casi particolari di mancanza di collaborazione da parte della famiglia, l'insegnante e il Dirigente Scolastico concordano eventuali ulteriori iniziative.

Il Dirigente informerà per iscritto il Servizio di Medicina Preventiva.

Si sottolinea, inoltre, che:

- L'ASP non fa alcun intervento (screening, visita a chiamata, ecc.....) direttamente sulle classi.

- Il pediatra di libera scelta non rilascia alcun certificato di riammissione né informa la scuola.
- La scuola non può attuare alcun provvedimento di allontanamento se non disposto espressamente dall'autorità sanitaria. Nei casi di pediculosi non viene di norma previsto alcun provvedimento.
- La pediculosi è alquanto frequente e sono possibili reinfestazioni per periodi anche lunghi.
- Le famiglie devono essere informate attraverso la distribuzione delle pubblicazioni dell'ASL e responsabilizzate. È loro compito intervenire nei modi corretti sui propri figli.
- È opportuno leggere in classe il volantino ASP per sottolineare che la pediculosi non è un "serio problema sanitario", piuttosto, una "fastidiosa eventualità" non "discriminatoria".

Si auspica la fattiva collaborazione da parte dei soggetti in indirizzo nell'interesse dei nostri alunni e del loro benessere.

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Marialuisa Lagani

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 c.2, DLgs 39/93.*